

| | | | |
|--------------------------|---|---------------------|--------------------------|
| Mittente | Guasco Annibale | Destinatario | Sfondrati [Paolo Emilio] |
| Data | 1590 | Tipo data | Congetturale |
| Luogo di partenza | [Alessandria] | Luogo arrivo | [Roma] |
| Incipit | Giugnerà per avventura a Vostra Signoria Illustrissima questa mia | | |
| Contenuto | Guasco ricorda di aver inviato a Sfondrati [Paolo Emilio], in quello stesso periodo, una lettera simile a questa per congratularsi dell'elezione del Papa [Niccolò Sfondrati, divenuto Papa con il nome di Gregorio XIV nel 1590; la lettera a cui si fa riferimento è quella di pp. 72-73]. Qui esprime la sua contentezza a Paolo Emilio Sfondrati per il conseguimento del cardinalato. Egli definisce il nipote e suo zio "heroi" mandati dal cielo, entrambi caratterizzati da bontà e valore. [Sfondrati fu creato cardinale dallo zio, Papa Gregorio XIV, il 19 dicembre 1590, quindi la lettera è da collocarsi a ridosso di questa data] | | |
| Fonte | Annibale Guasco, Lettere, Treviso, G. B. Bertoni, 1603, p. 73. | | |
| Compilatore | Conti Laura | | |